



FRATELLI D'ITALIA

GRUPPO CONSILIARE – COMUNE DI BERGAMO

Al Presidente

del Consiglio comunale di Bergamo

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

ORDINE PUBBLICO E *BERGAMO PRIDE*

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- domani, sabato 11 giugno 2022, è il giorno di silenzio elettorale che precede le votazioni per le elezioni amministrative che si terranno in vari comuni italiani, anche della provincia Bergamo, ed il voto del Referendum sulla riforma della Giustizia;
- nonostante ciò domani, sabato 11 giugno, è previsto lo svolgimento della manifestazione politica *Bergamo Pride* nel centro cittadino del capoluogo della provincia di Bergamo per tutto il pomeriggio;

PRESO ATTO CHE

- durante tali manifestazioni, spesso, i soggetti partecipanti ostentano i propri istinti sessuali con azioni e comportamenti che, in luogo pubblico, tendono a minare la normale sensibilità di una comunità, soprattutto laddove è presente un pubblico minorile;
- durante le scorse edizioni della manifestazione politica *Bergamo Pride* (tra le altre cose, per la promozione della *legge Zan*, per implementare l'aborto e contro il d.l. 735 del 2018, come indicato nei propri manifesti politici), patrocinata dal Comune di Bergamo con l'euforica e inopportuna partecipazione del Sindaco di Bergamo, è

stato insultato il Papa e sono stati stampati degli inviti dell'evento, blasfemi e cristiano-fobici, che insultavano Gesù Cristo e la fede cristiana e cattolica;

- ha recentemente avuto luogo un fatto gravoso, avvenuto nella città di Cremona, ove durante il *Cremona Pride*, alcuni partecipanti hanno esposto un manichino raffigurante la Vergine Maria, con l'attributo tradizionale dell'aureola, ma ritratta con il corpo tatuato ed il volto vistosamente truccato, nonché vestita con abiti sadomaso e con i seni lasciati scoperti;

- durante la manifestazione *Cremona Pride* hanno sfilato tante bandiere della Sinistra, da Rifondazione Comunista, al PD, da Sinistra italiana ad Alternativa Comunista, dall'ARCI all'ANPI, da Legambiente ai sindacati, senza che nessuno intervenisse, neppure le forze dell'ordine;

CONSIDERATO CHE

- la manifestazione blasfema di Cremona, come altre manifestazioni omosessualiste italiane, ha urtato e turbato non solo la sensibilità della comunità cremonese, ma anche quella di milioni di italiani;

- tale esibizione, ai danni di un'immagine sacra di devozione, rappresenta non solo un'evidente provocazione ma uno sfregio inaccettabile alla religione cristiana;

- è indifferibile ed urgente assumere ogni iniziativa volta a contrastare anche i fenomeni di istigazione all'odio, alla violenza e alla discriminazione a sfondo religioso;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- il Questore di Cremona non ha consentito che il Rosario di riparazione al *Cremona Pride*, organizzato dalla comunità cattolica, venisse svolto di sabato 11 giugno 2022, "per rispettare il silenzio pre-elettorale, poiché nessun tipo di manifestazione può essere svolta il giorno prima del voto in provincia di Cremona";

- anche la manifestazione *Bergamo Pride 2022* è sostenuta pubblicamente da partiti o enti politici, come riportato sul sito della manifestazione, tra i quali: CGIL, Federazione Provinciale Rifondazione Comunista, Giovani Comunisti Bergamo, Giovani Democratici – Federazione Provinciale di Bergamo, Partito Socialista Italiano – Federazione di Bergamo, Patto per Bergamo, Sinistra Classe Rivoluzione Bergamo, Sinistra Italiana Bergamo, Toolbox CGIL;

- durante le precedenti edizioni della manifestazione di Bergamo hanno sfilato anche bandiere di partiti politici della Sinistra;
- sabato 11 giugno 2022 a Bergamo, durante tale manifestazione politica, avranno luogo dei comizi politici, anche dell'assessore comunale di Bergamo Marzia Marchesi e del consigliere comunale di Bergamo Romina Russo;

CHIEDE ALL'ASSESSORE ALLA SICUREZZA

- se ritenga lecito che sia stata autorizzata la manifestazione *Bergamo Pride*, sostenuta pubblicamente anche da partiti politici come Rifondazione Comunista, Giovani Comunisti Bergamo, Giovani Democratici Bergamo, Partito Socialista Italiano, Patto per Bergamo, Sinistra Classe Rivoluzione Bergamo, Sinistra Italiana Bergamo, anche con la concessione di spazi pubblici comunali, il giorno prima delle votazioni, sabato 11 giugno 2022, mentre a Crema, ad esempio, nella stessa data non è neppure stata autorizzata dal Questore di Cremona la possibilità di pregare in un luogo pubblico per la comunità cattolica cremasca;
- se non ritenga inopportuno, scorretto e censurabile che un'Assessore della Giunta comunale di Bergamo ed un Consigliere comunale di Bergamo partecipino pubblicamente a delle manifestazioni nel giorno prima delle votazioni, e per di più facciano anche dei comizi pubblici, come già pubblicizzato dagli organizzatori che hanno annunciato gli interventi dei politici Marzia Marchesi e Romina Russo;
- se siano state assunte misure affinché, qualora sabato 11 giugno 2022 la manifestazione politica *Bergamo Pride* abbia ingiustamente luogo, venga prescritto all'organizzazione di evitare con fermezza episodi che prendano di mira simboli e persone appartenenti al mondo religioso, nonché di evitare espliciti atteggiamenti di espressione ostentata dei propri istinti sessuali, che potrebbero turbare la sensibilità dei cittadini soprattutto dei minori;
- se, qualora si verificassero atti osceni, blasfemi o di incitamento alla discriminazione e all'odio, anche a sfondo religioso, come accaduto nelle precedenti edizioni di *Cremona Pride* e *Bergamo Pride*, la Polizia Locale sia stata allertata per intervenire prontamente, censurare ed identificare i responsabili;

- se voglia farsi garante della inalienabile libertà di tutti i cittadini di poter partecipare alla vita cittadina il giorno del *Bergamo Pride*, anche di coloro che non intendono partecipare alla parata e magari vorrebbero solo fare una passeggiata con la propria famiglia per le vie interessate dalla manifestazione, senza assistere a oscenità o blasfemie.

Bergamo, 10 giugno 2022

Filippo Bianchi



Bergamo Pride



Bergamo Pride



Cremona Pride

Immagini blasfeme e oscene che testimoniano quanto avvenuto, da non divulgare.